

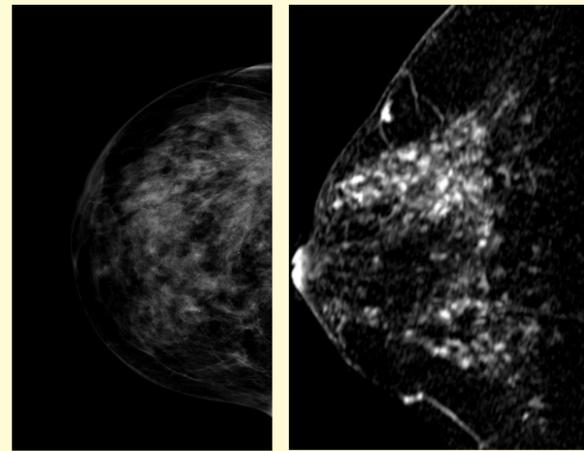
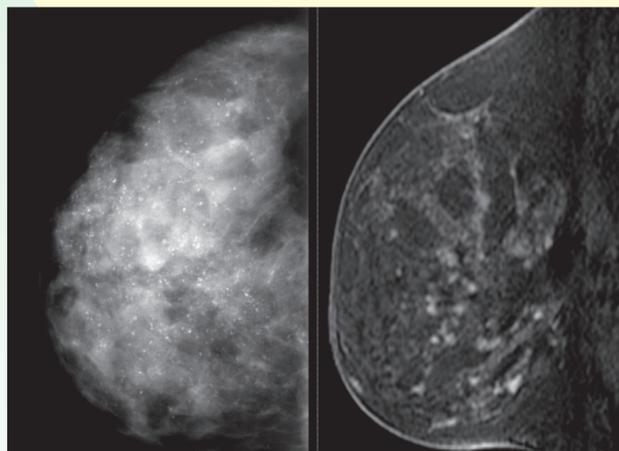
Rm come approfondimento diagnostico, in pazienti che alla mammografia da screening presentano diversi cluster di microcalcificazioni, al fine di valutare il potenziamento patologico e guidare la biopsia .

Annalisa Donia¹
Orazio Pennisi²
Antonio Farsaci³
Angelo Natoli⁴

1- U.O.C. Radiodiagnostica, P.O. "S. Vincenzo" Taormina - ASP5 MESSINA
2- Responsabile U.O. Senologia P.O."S. Vincenzo" Taormina, Responsabile Screening Mammografico Aziendale - ASP 5 MESSINA
3- Ambulatorio di Senologia c/o Poliambulatorio Messina Sud - Tremestieri -ASP 5 MESSINA
4- U.O.C. Radiodiagnostica, P.O. "Barone Romeo" Patti - ASP 5 MESSINA

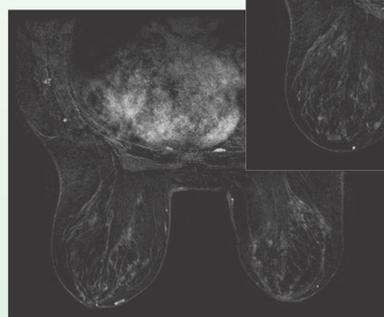
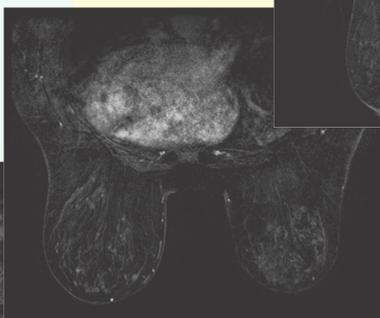
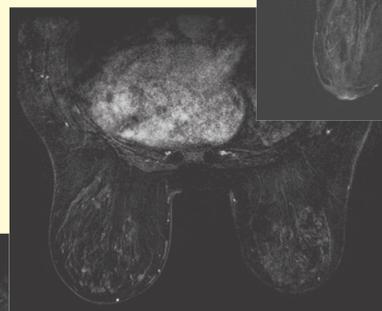
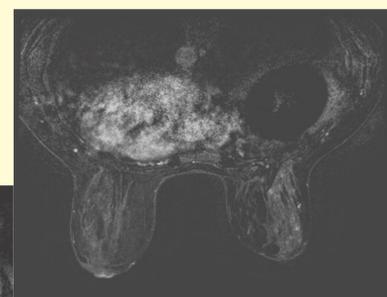
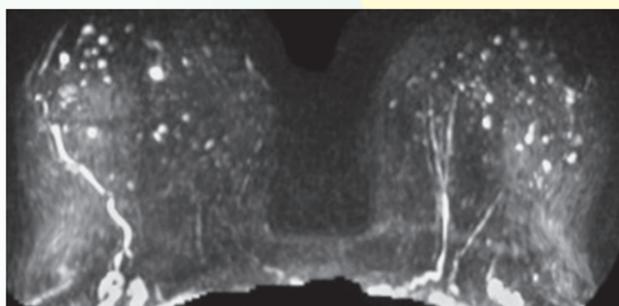
OBBIETTIVI

Scopo del nostro lavoro è di utilizzare la Risonanza Magnetica come approfondimento diagnostico nelle mammografie da screening in cui si rilevano microcalcificazioni diffuse e/o raggruppate in multipli cluster. La risonanza magnetica permette la detezione del carcinoma mammario e guida la biopsia per la verifica istopatologica.



MATERIALI E METODI

Le mammografie da screening, con rilievo di multiple calcificazioni con differenti caratteristiche (polverulente, a pietra triturrata, puntiformi ecc), diffuse e / o raggruppate in multipli cluster, sospette per possibile patologia neoplastica, sono state sottoposte ad approfondimento diagnostico mediante esame Rm. Gli aspetti Rm analizzati sono stati: i vari pattern di impregnazione contrastografica e le curve d'intensità segnale tempo con le loro cinetiche di enhancement e la valutazione in DWI, ove possibile. Comparando i rilievi mammografici ed Rm le pazienti, sono state sottoposte a tipizzazione microistologica, preferibilmente con procedura "vacuum assisted" sotto guida Rm oppure preferibilmente sotto guida radiostereotassica, del target di calcificazioni indicato dall'enhancement patologico.



CONCLUSIONI

La RM, nonostante sia altamente sensibile, ma meno specifica, si è dimostrata utile come approfondimento diagnostico nella mammografia da screening con microcalcificazioni sospette, nella guida della biopsia, della diagnosi istopatologica e nel work-up.

RISULTATI

Nelle verifiche istopatologiche effettuate dopo biopsia, sono stati rilevati: adenosi, iperplasia atipica e carcinoma duttale.

